

**Profilo quadro
per la formazione
di formatori i
formatrici di adulti
(FFA) nell'ambito
delle competenze
di base**

Comitato di pilotaggio

- Akrotea.ch GmbH
- Centre de Perfectionnement Interprofessionnel CPI
- Centre Interrégional de Perfectionnement CIP Tramelan
- Corref
- EB Zürich
- ECAP
- Fachhochschule Nordwestschweiz FHNW
- Fondation pour le Développement de l'Education Permanente FDEP
- Inserimento Svizzera
- Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale IUFFP
- Federazione svizzera per la formazione continua
- Schule für Angewandte Linguistik SAL
- Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften ZHAW

Con il sostegno di



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
**Segreteria di Stato per la formazione,
la ricerca e l'innovazione SEFRI**

Persona di contatto

Fédération suisse pour la formation continue FSEA
Caroline Meier Quevedo
caroline.meier@alice.ch
022 994 20 10

S V E B



Schweizerischer Verband für Weiterbildung
Fédération suisse pour la formation continue

F S E A



Federazione svizzera per la formazione continua
Swiss Federation for Adult Learning

Indice

Introduzione	4
dell'alfabetizzazione nella L2	6
dell'italiano/tedesco/francese come lingua straniera/seconda	8
della lettura e scrittura nella L1 (illetterismo/analfabetismo funzionale)	10
della matematica del quotidiano	12
delle TIC	14
delle competenze trasversali	17

Introduzione

Il presente profilo quadro è stato elaborato da diversi attori dell'ambito delle competenze di base a livello nazionale e con il sostegno della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SE-FRI). Il progetto ha riunito nei vari gruppi di lavoro rappresentanti della Svizzera romanda, della Svizzera tedesca e della Svizzera italiana.

Il profilo quadro vuole essere uno strumento di formazione di base e continua, e di sviluppo delle competenze delle formatrici e dei formatori di adulti (di seguito FA) attivi nell'ambito delle competenze di base.

Alcune precisazioni su questo profilo quadro:

- Il profilo è composto di quattro parti che descrivono le competenze richieste ai FA: le competenze specifiche ai tre ambiti delle lingue, della matematica del quotidiano e delle TIC, come anche le competenze trasversali interdisciplinari.
- In questo contesto il certificato FSEA (Modulo 1) costituisce una qualificazione di base per i FA attivi nell'ambito delle competenze di base. Si tratta di una qualificazione generica orientata alla formazione di adulti, indipendente dalle varie discipline specifiche o dal livello delle competenze insegnate. Il profilo fide per formatori/trici di lingua nell'ambito dell'integrazione, preso in considerazione per l'elaborazione di questo profilo quadro, si basa sui contenuti del modulo 1 FSEA (Certificato FSEA) citato sopra. Le descrizioni riprese qui dal profilo fide per le competenze dei FA nell'ambito delle competenze di base sono state adattate di conseguenza. Si è tenuto conto in particolar modo delle formulazioni delle competenze, delle conoscenze, delle capacità e degli atteggiamenti legati allo sviluppo delle competenze di base tramite scenari e nel contesto della migrazione (v. moduli fide "Migrazione e interculturalità" e "Insegnamento basato su scenari").
- L'ambito lingue si riferisce in primo luogo allo sviluppo delle competenze di base (leggere e scrivere) nella lingua prima (L1), in secondo luogo allo sviluppo delle competenze di base nella lingua straniera/seconda (L2) e in terzo luogo all'alfabetizzazione nella lingua straniera/seconda. Per lo sviluppo del profilo quadro è stato considerato il profilo delle competenze di "formatore/trice di lingua nell'ambito dell'integrazione" (fide). Nel presente documento l'appunto fide tra parentesi indica: competenze, conoscenze e capacità che sono state riprese direttamente dal profilo fide, mentre quelle che sono state completate o leggermente modificate sono accompagnate dalla menzione v. fide. Per lo sviluppo del settore Alfabetizzazione L1 si è tenuto conto del lavoro preliminare del Language Competence Center della Scuola universitaria professionale zurighese di scienze applicate (ZHAW) e della Scuola superiore dei mestieri legati alle lingue (SAL) nel quadro del progetto "Formazione di base e continua dei/delle formatori/trici nell'ambito dell'integrazione", realizzato dalla FSEA con il sostegno della Segreteria di Stato della migrazione (SEM).
- Nell'ambito della matematica del quotidiano, le otto competenze elencate corrispondono a otto tipi distinti di bisogni dei partecipanti, di cui i FA devono tenere conto. Sono classificate in ordine decrescente di frequenza. Significa che si può prevedere che i partecipanti abbiano bisogno di sostegno soprattutto per difficoltà di calcolo o di matematica che possono palesarsi nella gestione di situazioni concrete. Questi aspetti sono spesso integrati nei corsi di lingua o nei corsi d'integrazione piuttosto che in corsi separati.

- Per quanto riguarda l'ambito delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), la FSEA ha pubblicato nel 2012 una guida destinata ai fornitori di formazione e alle autorità del mercato del lavoro. Rappresenta un quadro di riferimento per le TIC, s'intitola " Compétences de base en TIC, soutien pour le marché du travail " e contiene indagini, indicazioni utili e argomentari inerenti le necessità sul posto di lavoro, inerenti i bisogni di formazione che ne derivano, così come esempi per i corsi. Un progetto di corso, sviluppato dalla Scuola professionale cantonale per la formazione continua di Zurigo (EB Zürich), per la didattica delle competenze di base TIC, si riferisce alla guida e nello stesso tempo serve anche da passerella e da punto di partenza per il profilo quadro per quanto riguarda l'ambito delle TIC. Fanno esplicitamente parte di queste riflessioni anche la manipolazione di dispositivi mobili e il loro uso nella formazione, considerando che oggi questi dispositivi completano, ampliano e a volte sostituiscono il computer. La diversità delle applicazioni, abbinata all'eterogeneità delle interfacce e delle funzioni d'utilizzazione, pongono infatti nuove sfide nella formazione alle TIC.
- Le competenze trasversali comprendono atteggiamenti, conoscenze e capacità dei FA che si applicano a tutte le aree di competenza alle quali si riferisce questo documento e sono per la maggior parte anche affrontate nel modulo che conduce al certificato FSEA già menzionato. Inoltre includono anche l'impostazione didattica del corso, l'incoraggiamento alla fiducia in sé, all'autoriflessione, e alla capacità di apprendimento, l'integrazione sociale inerente all'ambiente professionale, alla vita pubblica e allo Stato, come anche l'autoriflessione della formatrice o del formatore. Queste competenze, indispensabili anche per l'integrazione e il reinserimento professionale, sono centrali anche in un'ottica di promozione dello sviluppo delle competenze di base; rappresentano pertanto un aspetto essenziale delle competenze richieste ai FA.

Competenze e risorse (Co-Ri) per lo sviluppo delle competenze di base nell'ambito dell'alfabetizzazione nella L2

Competenza operativa: promuovere le competenze in lettura e scrittura (literacy skills) nella L2 tenendo conto del pubblico destinatario, delle sue risorse e delle esigenze che gli sono poste per l'utilizzo della lingua

Competenze

- Tenere in considerazione, nei corsi di lingua, le principali caratteristiche del processo d'acquisizione della lingua scritta
- Utilizzare durante i corsi delle misure di sostegno di provata efficacia
- Utilizzare in modo mirato i supporti e i metodi didattici per l'alfabetizzazione degli adulti
- Diagnosticare e analizzare la consapevolezza fonologica dei/delle partecipanti e sostenerli/e con esercizi di percezione e di espressione (v. Feick et al., 2013)
- Sostenere le competenze orali dei partecipanti senza l'uso dello scritto
- Realizzare attività di apprendimento per sviluppare le capacità di percezione e la motricità fine
- Riflettere sulla lingua di arrivo e sulla propria esperienza

Risorse

- Conoscenze** (riguardo a contesto, direttive, teorie e modelli, metodi e strategie)
- Il fenomeno dell'analfabetismo: definizioni, forme, cause, cifre, associazioni
 - Teorie e modelli di acquisizione della lingua scritta
 - Conoscenza delle misure di sostegno
 - Conoscenza degli strumenti diagnostici
 - La scrittura e i sistemi di scrittura
 - Conoscenze di base di fonetica
 - Conoscenze di base di grafomotricità
 - Mezzi d'insegnamento, siti web rilevanti e materiali utili per l'alfabetizzazione
 - Fattori psicologici nel contesto dell'alfabetizzazione: problematica del senso di vergogna, autoefficacia, autoregolazione
 - Didattica/metodologia: metodi per lo sviluppo della percezione, metodi e tecniche di alfabetizzazione, tipologie di compiti e di esercizi per l'alfabetizzazione, tecniche di valutazione nei corsi di alfabetizzazione

nell'apprendimento di una lingua, e trarne le conclusioni per la propria attività di formatore/trice (**fide**)

- Utilizzare tecniche di valutazione adeguate ai corsi di alfabetizzazione

Capacità (capacità cognitive, abilità pratiche, abilità relazionali)

- Capacità cognitive: utilizzare testi di riferimento per le regole d'uso della lingua locale standard; analizzare materiali didattici, scegliere i materiali di un corso (**fide**)
- Procedimenti: accertare e inventoriare i bisogni e le esigenze poste ai riguardo all'utilizzo della lingua, specialmente per leggere e scrivere; eseguire un'analisi e una riduzione didattica (**v. fide**)
- Know-how didattico e metodologico: attuare metodi di alfabetizzazione; adattare e sviluppare il materiale di un corso (**v. fide**)
- Comunicazione e competenze linguistiche: padroneggiare la lingua locale standard e comprendere il linguaggio colloquiale, riflettere sulla lingua locale standard, in particolare sulla sua struttura fonologica
- Esperienza personale con "l'analfabetismo"; sensibilizzazione; la propria grafia e pronuncia

Competenze e risorse (Co-Ri) per lo sviluppo delle competenze di base nell'ambito dell'italiano/tedesco/francese come lingua straniera/seconda

Competenza operativa: sostenere l'acquisizione di una lingua straniera o seconda tenendo conto dei bisogni del pubblico di riferimento, delle sue risorse e delle esigenze che gli sono poste per l'utilizzo della lingua seconda/straniera

Competenze

- Sostenere l'utilizzo della lingua come mezzo di azione **(fide)**
- Utilizzare durante i corsi delle misure di sostegno di provata efficacia
- Tener conto, nei corsi di lingue, delle principali caratteristiche d'acquisizione di una lingua straniera o seconda **(fide)**
- Utilizzare in modo mirato e/o sviluppare e adattare materiali e metodi didattici per l'acquisizione di abilità linguistiche **(fide)**
- Riflettere sulla lingua di arrivo e sulla propria esperienza nell'apprendimento di una lingua, e trarne le conclusioni per la propria attività di formatore/trice

Risorse

- Conoscenze** (riguardo a contesto, direttive, teorie e modelli, metodi e strategie)
- Contesto dell'ambito specifico: supporti didattici e siti internet con materiali utili
 - Conoscenza delle misure di sostegno
 - Conoscenze della lingua: grammatica, strutture linguistiche, specificità dell'italiano (varietà, elvetismi, convenzioni di scrittura, interferenze, ecc.) **(in aggiunta a fide)**
 - Teorie e modelli: principali caratteristiche dell'acquisizione di una lingua straniera o di una lingua seconda negli adulti
 - Metodi e approcci: basi teoriche di didattica e di metodologia orientate all'azione e ai partecipanti nell'insegnamento di una lingua seconda; procedimenti e provvedimenti che favoriscono l'acquisizione di una lingua
 - Fattori psicologici nel contesto dell'insegnamento di una lingua straniera/seconda: problematica del senso di vergogna, motivazione, autoefficacia, autoregolazione, traumatismi **(in aggiunta a fide)**
 - Conoscenze di base sulle difficoltà di apprendimento legate ai disturbi del linguaggio (ad es.: dislessia); possibilità di un sostegno didattico e specializzato, sia all'interno sia all'esterno dei corsi, a partecipanti con problemi legati allo sviluppo del

linguaggio e della lettura (in aggiunta a fide)

Capacità (capacità cognitive, abilità pratiche, abilità relazionali)

- Capacità cognitive: utilizzare testi di riferimento per le regole d'uso della lingua locale standard; analizzare materiali didattici, scegliere i materiali di un corso
- Procedimenti: accertare i bisogni e le esigenze dei partecipanti riguardo all'utilizzo della lingua; eseguire un'analisi e una riduzione didattica
- Know-how didattico e metodologico: utilizzare metodi di insegnamento di una lingua seconda orientati all'azione: adattare e sviluppare materiali didattici; attuare attività e compiti di apprendimento differenziati; sostenere in modo mirato partecipanti con difficoltà di apprendimento legate ai disturbi del linguaggio (in aggiunta a fide)
- Comunicazione e competenze linguistiche: padroneggiare la lingua locale standard e comprendere il linguaggio colloquiale
- Autoriflessione e autovalutazione: riflettere sulla propria biografia d'apprendimento delle lingue e sul proprio utilizzo delle lingue imparate

Competenze e risorse (Co-Ri) per lo sviluppo delle competenze di base nell'ambito della lettura e scrittura nella L1 (illetterismo / analfabetismo funzionale)

Competenza operativa: sviluppare le competenze di lettura e scrittura tenendo conto dei bisogni del pubblico destinatario, delle sue risorse e delle esigenze che gli sono poste per l'utilizzo della lingua

Competenze

- Sostenere l'utilizzo della lingua come mezzo di azione (**fide**)
- Tener conto, nei corsi di lingua, delle principali caratteristiche della lettura e della scrittura
- Utilizzare, sviluppare e/o adattare materiali e metodi didattici in modo mirato per sviluppare le competenze di lettura e scrittura
- Riflettere sulla lingua di arrivo e sulla propria esperienza nell'apprendimento di una lingua, e trarne le conclusioni per la propria attività di formatore/trice (**fide**)

Risorse

- Conoscenze** (riguardo a contesto, direttive, teorie e modelli, metodi e strategie)
- Il fenomeno dell'illetteratismo (analfabetismo funzionale e/o di ritorno): definizioni, cause, numero, cifre, associazioni
 - Teorie e modelli nell'ambito dello sviluppo della lettura e della scrittura: processi di lettura e scrittura, strategie di lettura e scrittura
 - Conoscenze della lingua: grammatica, strutture linguistiche, specificità dell'italiano, fonetica, caratteristiche delle varie tipologie di testo
 - Conoscenza delle misure di sostegno
 - Conoscenza della lingua: grammatica, struttura della lingua, specificità dell'italiano, del francese e del tedesco, fonetica e specificità dei diversi tipi di testo
 - Materiali didattici e siti internet rilevanti con materiali utili per lo sviluppo delle competenze di lettura e scrittura
 - Conoscenze di base sui problemi legati ai disturbi del linguaggio
 - Fattori psicologici nel contesto dell'analfabetismo funzionale: problematica del senso di vergogna, autoefficacia, autoregolazione

- Metodi: didattica della lettura e della scrittura, interazioni tra lettura e scrittura, tecniche di valutazione nei corsi di alfabetizzazione

Capacità (capacità cognitive, abilità pratiche, abilità relazionali)

- Capacità cognitive: utilizzare testi di riferimento per le regole d'uso della lingua locale standard; analizzare materiali didattici, scegliere i materiali di un corso (*fide*)
- Procedimenti: accertare i bisogni e le esigenze poste ai partecipanti riguardo all'utilizzo della lingua, in particolar modo della lingua scritta; eseguire un'analisi e una riduzione didattica (*v. fide*)
- Know-how didattico e metodologico: utilizzare metodi per lo sviluppo della lettura e scrittura; adattare materiali didattici; sviluppare materiali didattici; sostenere in modo mirato i partecipanti con difficoltà di apprendimento legate ai disturbi del linguaggio (*v. fide*)
- Comunicazione e competenze linguistiche: padroneggiare la lingua locale standard e comprendere il linguaggio colloquiale, riflettere sulla lingua locale standard

Competenze e risorse (Co-Ri) per lo sviluppo delle competenze di base nell'ambito della matematica del quotidiano

Competenza operativa: sostenere l'acquisizione di competenze di matematica del quotidiano tenendo conto del pubblico destinatario, delle sue risorse e dei suoi bisogni

Competenze

- Aiutare i/le partecipanti a superare le difficoltà legate alla matematica o al calcolo in situazioni concrete (insegnamento basato su scenari nell'ambito del calcolo e della matematica)
- Aiutare i/le partecipanti a comprendere concetti matematici (ad es.: "le percentuali")
- Aiutare i/le partecipanti ad acquisire nuovi procedimenti (di calcolo) (ad es.: calcolo delle proporzioni)
- Aiutare i/le partecipanti ad acquisire automatismi utili (esempio: saper restituire il resto di un importo)
- Tracciare con i/le partecipanti paralleli tra un metodo di calcolo a loro familiare ma inconsueto in Svizzera e i metodi usuali analoghi in Svizzera
- Aiutare i/le partecipanti ad acquisire più fiducia in sé in materia di calcolo e di matematica

Risorse

- Conoscenze** (riguardo a contesto, direttive, teorie e modelli, metodi e strategie)
- Approcci didattici al calcolo/alla matematica del quotidiano
 - Modelli di competenze nella matematica del quotidiano
 - Esperienze passate tipiche dei/delle partecipanti nell'apprendimento della matematica (socializzazione, esperienze scolastiche, ecc.)
 - Stato attuale della didattica della matematica a livello scolastico
 - Gli strumenti di calcolo disponibili in internet
 - Visione d'insieme dei test/esami che devono sostenere i/le partecipanti per raggiungere i loro obiettivi
 - Materiali per esercizi e programmi informatici di apprendimento disponibili in internet
 - Metodologia per affrontare lo svolgimento di un test in modo efficace
 - Strumenti digitali per gestire situazioni di matematica del quotidiano
 - Varianti di strategie di risoluzione e di calcolo

- Aiutare i/le partecipanti a preparare esami o test (ad es.: basic-check o Multicheck)

- Secondo i bisogni dei/delle partecipanti, proporre compiti di calcolo e di matematica adeguati al loro livello

Capacità (capacità cognitive, abilità pratiche, abilità relazionali)

- Accertare le esigenze e i bisogni in matematica dei/delle partecipanti rispetto ai loro obiettivi (individualmente e collettivamente)

- Determinare le conoscenze rilevanti pregresse in matematica dei/delle partecipanti

- Differenziare le difficoltà matematiche dalle difficoltà linguistiche dei/delle partecipanti

- Analizzare una situazione di vita quotidiana per quanto riguarda le sue esigenze matematiche e fornire tecniche di risoluzione dei problemi e strumenti adeguati

- Modellizzare concetti e nessi matematici con strumenti adeguati

- Insegnare strategie e metodi matematici di risoluzione dei problemi

- Insegnare strategie di calcolo

- Incoraggiare l'individualizzazione di strategie

- Proporre/sviluppare compiti adeguati

- Utilizzare e adattare materiali adeguati

- Trasmettere la materia in modo ludico e divertente e favorire un'esperienza positiva e piacevole con la matematica

Atteggiamenti (I seguenti atteggiamenti si esprimono in un modo di agire professionale)

- Apertura e rispetto di fronte alle difficoltà dei/delle partecipanti nella comprensione e nella risoluzione di compiti di matematica

- Valorizzare e incoraggiare la diversità di possibili approcci

Competenze e risorse (Co-Ri) per lo sviluppo delle competenze di base nell'ambito delle TIC

Competenza operativa: favorire l'utilizzo di applicazioni TIC semplici, utili e correnti nella vita quotidiana, tenendo conto dei bisogni e delle risorse del pubblico destinatario

Competenze

Risorse

- Incoraggiare l'utilizzo delle TIC come strumento operativo

- Classificare le applicazioni TIC secondo il grado di difficoltà di uso e di utilità nella vita quotidiana e professionale del pubblico destinatario. Ricavarne unità di corso e sequenze di apprendimento

- Nei corsi sulle TIC, organizzare il lavoro con i discenti come un processo interattivo, tenendo conto della situazione particolare di fronte a uno schermo

- Struttura d'insegnamento flessibile: offrire un sostegno diretto e individuale e, se necessario, immediato, specialmente nella manipolazione del mouse, dello schermo tattile o della tastiera

- Combinare con consapevolezza materiali didattici cartacei e digitali, e sfruttare l'ambiente virtuale in modo mirato per facilitare i progressi di apprendimento

- Impostare l'ambiente di lavoro virtuale (hardware et

Conoscenze (riguardo a contesto, direttive, teorie e modelli, metodi e strategie)

- Panoramica dei campi di impiego e utilizzo sicuro di applicazioni TIC semplici e utili nella vita privata e professionale

- Conoscere quadri di riferimento, repertori di descrittori, griglie delle competenze e quant'altro per valutare globalmente il grado di difficoltà/complessità di applicazioni TIC

- Piattaforme di apprendimento utili, strumenti di ricerca, esempi di esercizi, siti internet e materiali didattici orientati all'azione

- Contenuti dei corsi e regole per la concezione e l'allestimento di materiali didattici adatti ai destinatari (poco materiale utilizzabile attualmente disponibile sul mercato)

- Caratteristiche di un corso TIC: relazione triangolare nella comunicazione (partecipante, schermo, formatore/trice), imprevedibilità ed eterogeneità delle situazioni sullo schermo

- Metodologia/didattica per un insegnamento delle TIC orientato all'azione e ai partecipanti. Regole e criteri per un insegnamento proficuo, trasmesso in modo chiaro in forma frontale o con un coaching individuale o a piccoli gruppi

- Conoscenze di base nella motricità fine (utilizzo del mouse, dello schermo tattile e della tastiera)

- software) adattandolo al pubblico destinatario
- Prima o all'inizio del corso, valutare il livello di competenza dei discenti riguardo alle applicazioni TIC, e costruire il corso partendo da questa valutazione
 - Verificare il raggiungimento degli obiettivi con prodotti e documenti
 - Conoscenze ECDL Base o equivalenti sui sistemi operativi, internet e sul pacchetto Office
 - Impostazioni di base degli apparecchi a casa e nell'ambiente di apprendimento e metodi per facilitarne l'uso e migliorare la comunicazione con l'interfaccia utente
 - Repertori standard delle impostazioni possibili e delle modalità d'uso per facilitare in modo generale e individuale l'uso di dispositivi e delle interfacce per gli utenti
 - Dimestichezza con l'infrastruttura TIC usuale nelle aule (server, sistema di archiviazione, beamer, TeachNet, ecc.)

Capacità (capacità cognitive, abilità pratiche, abilità relazionali)

- Capacità di valutazione delle esperienze individuali dei discenti e delle loro capacità linguistiche e di lettura, capacità di astrazione e di affidabilità nel metodo di lavoro
- Disporre di metodi per valutare il grado di difficoltà di applicazioni TIC (semplicità/chiarità dell'interfaccia utenti, livello del comando, lunghezza delle catene di comando)
- Guidare i discenti, se necessario individualmente o a piccoli gruppi, con domande e consigli mirati a risultati utili per dimostrare loro il valore aggiunto del lavoro con il computer (risparmio di tempo, documentazione)
- Rafforzare le spiegazioni con l'aiuto di oggetti, immagini ed esempi semplici. Utilizzare termini tecnici durante il corso soltanto se necessario, ed eventualmente tradurli, renderli chiari e assicurarsi che lo siano. Preparare esercizi e documenti con immagini (prodotti finiti, screenshot)
- Adottare un procedimento didattico e metodologico che permetta ai discenti di lavorare per la maggior parte del corso su schermi/dispositivi individuali
- Capacità di osservare i/le discenti nell'utilizzo individuale dei dispositivi (mouse, tastiera, schermo tattile, ecc.) e nel loro comportamento in varie situazioni di apprendimento

- Allestimento e adattamento efficaci di modelli di documenti (materiali didattici)
- Definire criteri per la verifica degli obiettivi sullo schermo, sui documenti stampati e nel sistema di archivio, e comunicare i risultati ai/alle discenti
- Capacità d'improvvisazione: disporre di varie strategie qualora si presentino situazioni inaspettate legate a sistemi TIC (l'ambiente reagisce in modo inconsueto o non reagisce affatto)

Atteggiamenti (I seguenti atteggiamenti si esprimono in un modo di agire professionale)

- Mantenere sangue freddo se le apparecchiature reagiscono in modo insolito

Competenze e risorse (Co-Ri) per lo sviluppo delle competenze di base nell'ambito delle competenze trasversali tenendo conto di temi sociali, economici e giuridici rilevanti per la vita quotidiana (art 13. LFCo)

Competenza operativa: incoraggiare la riflessione e l'autonomia dei/delle partecipanti per sostenerli/e nella loro integrazione sociale e culturale, e permettere loro di affrontare sfide più impegnative

Competenze	Risorse
Allestimento del corso	Conoscenze (riguardo a contesto, direttive, teorie e modelli, metodi e strategie)
<ul style="list-style-type: none">- Orientare i partecipanti verso il corso adatto a loro- Utilizzare un registro di lingua adeguato ("linguaggio semplice")- Accertare i bisogni individuali dei/delle discenti e i bisogni collettivi del gruppo (fide)- Dare visibilità ai progressi dei/delle partecipanti- Gestire l'eterogeneità di un gruppo con un insegnamento differenziato e basato sulla co-costruzione (v. fide)- Proporre attività di apprendimento differenziate e individualizzate (fide)- Favorire un sostegno reciproco tra i/le partecipanti per instaurare un clima di rispetto	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenze dell'insegnamento orientato all'azione, della pedagogia dell'autonomia e della didattica creativa- Insegnamento con progetti interdisciplinari- Metodi di risoluzione di problemi- Processi della dinamica di gruppo- Approccio operativo, insegnamento differenziato, individualizzato e che favorisce l'autonomia- Definizione di una carta e di regole per il funzionamento del gruppo che siano accettate dal gruppo in formazione- Metodi e strumenti di apprendimento variati che permettono l'espressione e la verbalizzazione delle emozioni (scrittura automatica, espressione personale, PNL, analisi transazionale, ecc.)- Conoscere la rete sul territorio (operatori sociali, consulenti in orientamento, asili nido)

- Definire un quadro nel quale si possa discutere una situazione conflittuale o emotiva vissuta da un/a partecipante, in modo da poter utilizzare la situazione a fini didattici
- Riflettere sul modo in cui i/le partecipanti concepiscono l'insegnamento e l'apprendimento e sul loro comportamento nell'apprendimento, e utilizzare queste conoscenze nell'accompagnamento dell'apprendimento dei/delle partecipanti (**fide**)
- Facilitare l'identificazione di attività in cui i/le partecipanti possono esercitare attività private, professionali o commerciali
- Individuare ostacoli educativi e difficoltà d'apprendimento e gestirli in modo che possano essere superati; orientare i/le partecipanti verso i servizi competenti
- Conoscere i sistemi di formazione, le sigle e le rappresentazioni di questi sistemi
- Metodi per la ricerca e la verifica di informazioni
- Allestimento di una documentazione
- Essere a conoscenza delle diverse forme di apprendimento e di intelligenza, e delle possibilità di recupero e sostegno cognitivo, identificare difficoltà di apprendimento
- Metodi sul modo di dare un feedback
- Definire il metodo di lavoro, le attività e i temi (rispetto al vissuto dei partecipanti)
- Contesto generale: principali istituzioni e organizzazioni (a livello comunale, cantonale e federale) che rivestono importanza per il pubblico destinatario; contesti e situazione giuridica e sociale del pubblico destinatario; servizi di consulenza esterna e di intervento specifico; conoscenza dell'impresa e dei vari contesti della società civile (**fide**)
- Contesto della propria disciplina: modo di concepire l'insegnamento e l'apprendimento in culture diverse (**fide**)
- Teorie e modelli: nozioni di base dell'etnicizzazione e della culturalizzazione; sistemi di valori e modelli d'integrazione (**fide**)

Incoraggiare la fiducia in sé, l'autoriflessione e la capacità di apprendimento

- Incoraggiare l'autoriflessione e la responsabilizzazione dei/delle partecipanti
 - Creare un ambiente nel quale vengano create le condizioni necessarie al successo e l'apprendimento possa essere proficuo; evitare di ripresentare situazioni riconducibili a insuccessi scolastici vissuti dai discenti
 - Rompere i pregiudizi sugli altri e su sé stessi
 - Senso di cittadinanza e sfide della società (apprendere per impegnarsi, partecipare, ecc.)
- Capacità** (capacità cognitive, abilità pratiche, abilità relazionali)
- Impostare attività e compiti di apprendimento differenziati per favorire l'autonomia (**cf. fide**)
 - Abilità relazionali: creare un clima di apprendimento basato sulla fiducia; sostenere individualmente i/le partecipanti nel loro processo d'apprendimento (**fide**)
 - Riconoscere situazioni sensibili e introdurre un procedimento/metodo per prendere le distanze e verbalizzare la situazione

- Accompagnare i/le partecipanti con oggettività e distanza nello sviluppo delle competenze comunicative (ascoltare, comprendere, discutere)
- Aiutare i/le discenti nell'allestimento di una documentazione di apprendimento (portfolio) (v. fide)
- Sviluppare strategie di empowerment dei partecipanti per sostenere il processo di apprendimento
- Proporre attività che permettano ai/alle partecipanti di definire obiettivi e realizzarli
- Proporre attività che permettano ai/alle partecipanti di prendere l'iniziativa e esercitare il senso di anticipazione
- Aiutare i/le partecipanti a mettere in atto le loro idee, guidandoli/le nell'identificazione di idee realizzabili e nella ricerca di soluzioni
- Autoriflessione e autovalutazione: riflettere sulla propria biografia di apprendimento, sul proprio atteggiamento e sui propri interventi durante i corsi e sull'approccio didattico adottato; valutare l'approccio didattico adottato e la sua coerenza con gli obiettivi prefissati e quelli raggiunti
- Ridurre con consapevolezza al minimo la lunghezza delle presentazioni orali
- Impostare il corso in modo che i discenti si aiutino reciprocamente e scambino le loro esperienze nella ricerca di un impiego per poter migliorare il loro modo di procedere individuale
- Capacità cognitive: attraverso un'analisi e una riduzione didattica fissare temi prioritari tenendo conto del livello di conoscenze, dei bisogni e delle finalità di utilizzo del pubblico destinatario
- Know-how didattico e metodologico: formulare obiettivi per le unità di apprendimento e scegliere i contenuti; utilizzare metodi adatti per gli adulti e che rafforzano la motivazione e l'apprendimento; know-how sulla dinamica di gruppo per il ramo professionale in questione; identificare la dinamica all'interno di un gruppo di discenti
- Sviluppare la consapevolezza di come si giunge a un risultato (giusto o sbagliato)
- Sviluppare il potenziale dei/delle partecipanti

Integrazione sociale: nesso con l'ambiente, la vita pubblica e lo Stato

- Nel corso stabilire nessi con la realtà in cui vivono i/le partecipanti e con i temi d'attualità
- Orientarsi nel contesto specifico dei/delle partecipanti (migrazione, reinserimento, ecc.), conoscere il proprio ruolo e agire di conseguenza (cf. fide)
- Spiegare le varie dimensioni della cittadinanza ai/alle partecipanti
- Adattare i metodi, gli strumenti e le attività ai bisogni dei/delle partecipanti (a piccoli gruppi), avvalersi delle risorse della classe per formare i gruppi di lavoro e variarne la composizione
- Identificare e valorizzare le risorse, le capacità e l'esperienza dei/delle partecipanti e basarsi su quelle (tensione/equilibrio tra esigenza e tolleranza)
- Appoggiarsi su fatti e non su giudizi
- Osservazione reciproca ("Peer Review") e struttura dei feedback forniti dal/la formatore/trice (dire ciò che è positivo e accompagnare ciò che è negativo con un consiglio pratico)
- Metodi di partecipazione (fare organizzare visite, attività)

- Sostenere i/le partecipanti nella comprensione del sistema nel quale stanno evolvendo (comprendere la struttura, la cultura, le pratiche, le aspettative e le regole formali e informali)

- Permettere ai/alle partecipanti di sviluppare le capacità sociali necessarie per vivere e lavorare assieme e per risolvere conflitti

- Proporre attività che facilitino il lavoro a gruppi e la collaborazione

Autoriflessione del/la formatore/trice

- Riflettere sulla propria esperienza di apprendimento, e trarne le conclusioni per l'insegnamento (v. fide)

- Scambiare idee ed esperienze con colleghi/e e integrare contributi concreti nella progettazione del corso

- Apprendimento con l'esperienza

- Capacità di messa in rete

- Mettere in discussione le argomentazioni e le opinioni e metterle in relazione con il quadro legale

Atteggiamenti (I seguenti atteggiamenti si esprimono in un modo di agire professionale)

- Comprensione dei/delle partecipanti, presa in considerazione delle loro prospettive

- Rispetto e valorizzazione nella relazione con i/le partecipanti (fide)

- Distanza adeguata rispetto al gruppo dei/delle partecipanti e ai contenuti trasmessi (fide)

- Flessibilità, ad es. di fronte a imprevisti (fide)

- Prendere in considerazione il senso di fallimento dei/delle partecipanti con tolleranza ed empatia, e proporre loro soluzioni specifiche

- Incoraggiare la capacità di ragionare, utilizzare l'errore come fonte di apprendimento (analizzare il processo che ha portato all'errore)

- Prendere sul serio le paure e i bisogni dei/delle partecipanti, dimostrare comprensione e in un secondo tempo relativizzarli in modo positivo

- Dare la possibilità ai/alle partecipanti di verbalizzare le emozioni

- Partire dalle risorse dei/delle partecipanti, concentrarsi sul processo di apprendimento del singolo e non sul risultato

- Incoraggiare la collaborazione e l'aiuto reciproco

- Mostrare l'impatto di ogni impegno, incoraggiare ogni atteggiamento partecipativo, senza sanzionare o giudicare (giusto/sbagliato), creare un ambiente democratico

- Identificare le proprie emozioni e opinioni

- Riflessività e metodologia